

## Evernote Business

# Taccuini virtuali anche per le aziende

*Con il lancio della versione Business, Evernote compie un passo deciso verso il lavoro in team trasformandosi da strumento personale per la memorizzazione delle informazioni a risorsa aziendale.*

■ Anteprima di **Dario Orlandi**

**E**vernote è un'originale applicazione che permette di memorizzare appunti, brani di testo, scansioni, registrazioni vocali e interi documenti in un archivio centralizzato, completamente indicizzato e sincronizzato con uno spazio di storage cloud. Si tratta di un prodotto ibrido, che affianca una versione online, accessibile via Web da qualsiasi computer con un browser e una connessione Internet, a client nativi per moltissime piattaforme, sia desktop (Windows, Mac OS X e Windows 8 - Modern UI) sia mobile (iOS, Android, BlackBerry, Windows Phone e Web OS). Le informazioni vengono raccolte in *note*, che possono contenere testo digitato, appunti scritti a mano, immagini, pagine Web o porzioni di esse (grazie all'eccellente estensione Web Clipper) e qualsiasi altro dato. Le note vengono sincronizzate con il server remoto, e da

qui propagate agli altri dispositivi collegati allo stesso account, anche se in ogni client si possono escludere alcuni taccuini business dalla sincronizzazione.

**I dati sono raggruppati in taccuini, che a loro volta** possono essere assemblati in *pile* (stack): si crea così un'organizzazione gerarchica delle informazioni, che favorisce la consultazione. Inoltre si può sfruttare l'ormai consolidato meccanismo dei tag, associando a ogni nota un numero qualsiasi di etichette che permettono di organizzare le informazioni secondo i criteri più vari. Evernote offre un ottimo motore di ricerca, che consente di sfruttare al meglio le eccellenti funzioni integrate di analisi delle note: quando si caricano le informazioni sui server di Evernote, infatti, queste vengono esaminate e indicizzate. Le immagini vengono analizzate da un sofisticato Ocr, così come le annotazioni a mano libera: le avanzate funzioni di ricerca permettono poi di recuperare le informazioni con velocità e precisione. Le ricerche possono addirittura essere salvate, creando qualcosa di simile a cartelle dinamiche con le note che soddisfano una determinata query. Evernote utilizza la formula "freemium": il servizio base è gratuito, ma gli utenti che desiderano più funzioni possono optare per l'abbonamento Premium, che costa 5 euro al mese o 40 euro all'anno. In cambio di questa cifra si ottengono numerosi benefici: i più significativi sono l'aumento della capacità di upload mensile da 60 Mbyte

a 1 Gbyte (Evernote, infatti, non limita lo spazio d'archiviazione complessivo, ma soltanto la quantità di dati caricabili ogni mese), l'indicizzazione dei documenti Pdf, l'aggiunta di un sistema di versioning che permette di recuperare le redazioni precedenti di ogni nota, e la possibilità di scaricare in locale i taccuini su smartphone e tablet, per poterli consultare anche senza connessione a Internet.

In totale Evernote vanta oltre 45 milioni di utenti, due terzi dei quali - secondo le stime del produttore - lo utilizzano già come ausilio al proprio lavoro; alcune funzioni delle versioni gratuita e Premium, come la condivisione dei taccuini con altri utenti, permettono infatti una forma primitiva di lavoro in team. Non sorprende quindi che a dicembre ne sia stata presentata un'edizione Business che offre alle aziende e agli utenti professionali alcuni strumenti specifici per gestire i gruppi di lavoro in modo più semplice ed efficiente.

**Gli account Business vengono amministrati (e pagati)** con un'interfaccia centralizzata; il costo è fissato in 10 euro per utente al mese, e non sono previsti sconti né per abbonamenti annuali né per l'acquisto di licenze multiple. A fronte di questo esborso, Evernote aggiunge all'interfaccia un secondo insieme di taccuini, chiamati *taccuini aziendali* e caratterizzati nel client Windows dal colore grigio. Il funzionamento di base è identico a quello delle tradizionali note personali: ogni taccuino aziendale è visibile per default soltanto al suo creatore, che può utilizzarlo per memorizzare qualsiasi informazione. I taccuini business possono però essere condivisi molto più semplicemente di quelli personali all'interno dell'azienda (in sola lettura oppure in scrittura) e si può anche estendere l'accesso a utenti esterni, come collaboratori, clienti e fornitori. I taccuini

### Evernote Business

Euro **10** per utente all'anno, Iva inclusa.

**VOTO**  
**8,0**

#### PRO

- Gestione centralizzata degli utenti e delle informazioni
- Condivisione semplificata in azienda
- Limiti di upload elevatissimi

#### CONTRO

- Funzioni di sicurezza migliorabili
- Nessuno sconto al crescere del numero di utenti

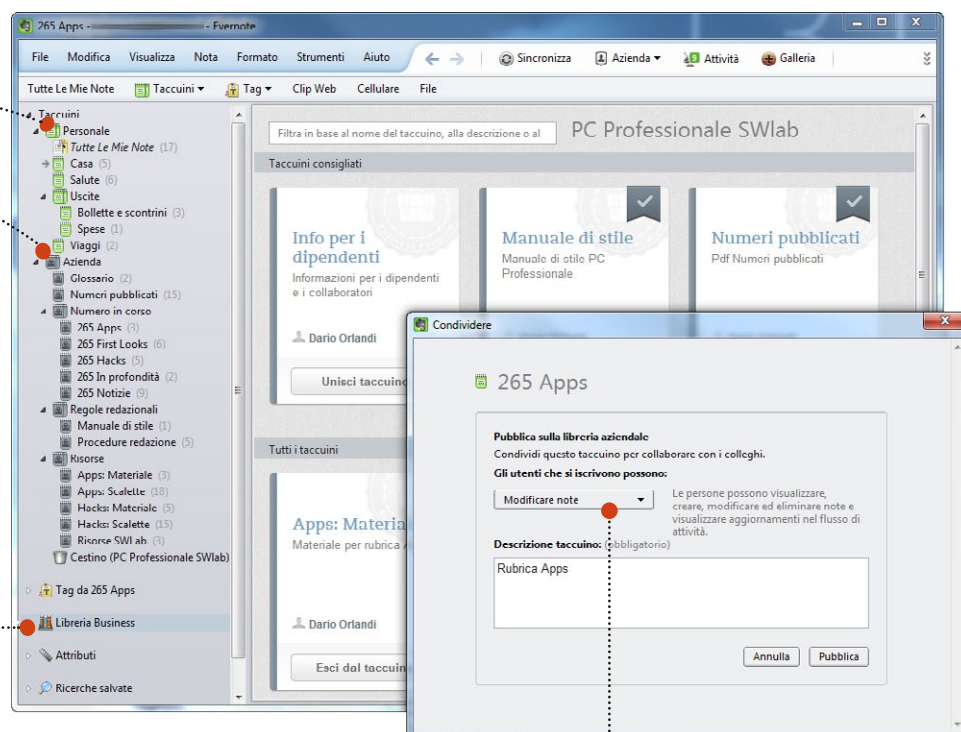
📌 **Produttore:** Evernote, [www.evernote.com](http://www.evernote.com)

### PUBBLICO E PRIVATO

Gli account Business hanno due distinti rami di taccuini: quello personale, di colore verde, e quello aziendale, in grigio.

### UNA LIBRERIA AZIENDALE

Gli utenti aziendali possono inserire taccuini di interesse generale nella Libreria Business; i colleghi potranno scorrerne l'elenco e prelevare quelli che ritengono utili al proprio lavoro.



### CONDIVISIONE FACILE

Le funzioni dell'edizione Business semplificano la condivisione delle informazioni all'interno dell'azienda e con clienti, fornitori e collaboratori.



aziendali mantengono un proprio set di tag, separato da quelli privati, e possono esser pubblicati all'interno della Libreria Business: questa funzione è una novità assoluta di Evernote Business e può essere assimilata a uno scaffale su cui ogni utente può collocare i taccuini che vuole rendere disponibili a tutta l'azienda. Gli altri utenti possono sfogliarne l'elenco e aggiungere alle proprie risorse le informazioni a cui sono interessati.

Uno o più utenti rivestono poi il ruolo di amministratori: attraverso una console basata sul Web possono gestire gli account, modificare la visibilità dei taccuini condivisi, correggere l'elenco di tag associati a ogni nota e agire sul Cestino aziendale. Per preservare le informazioni dell'azienda da cancellazioni accidentali (o fraudolente), infatti, quando un utente elimina una nota oppure un taccuino, l'elemento viene spostato in un cestino centralizzato che può essere svuotato soltanto dagli amministratori.

Gli amministratori hanno visibilità sui taccuini business di tutti gli account (ma non su quelli privati) e possono selezionare un insieme di taccuini tra quelli presenti nella Libreria Business per metterli in evidenza, promuovendoli

a *taccuini consigliati*. Evernote Business divide le informazioni private da quelle professionali: i taccuini business, infatti, sono considerati di proprietà dell'azienda e non del singolo utente, e rimarranno a disposizione anche se il loro creatore dovesse andarsene. Molto interessante è anche la funzione *Note correlate*: quando si crea una nuova nota, copiando oppure digitando informazioni al suo interno, Evernote ne analizza i contenuti e segnala automaticamente altre note della knowledge base aziendale che trattano gli stessi argomenti. È quindi molto più semplice avere una visione ad ampio raggio sulle informazioni e sui progetti dell'azienda, integrando dati provenienti da varie fonti. Questa funzione, purtroppo, è per ora disponibile soltanto per la versione Mac OS X del client, ma il produttore ha promesso che sarà implementata entro breve tempo anche per Windows. Gli account Business godono di tutti i privilegi riservati ai clienti Premium, e di alcuni vantaggi esclusivi: il più importante è l'ulteriore incremento del limite di upload mensile, che è stato portato a 2 Gbyte per i taccuini personali. Per i taccuini aziendali ogni utente a diritto ad ulteriori 2 Gbyte, che vengono aggregati in un unico pool.

Considerando il target professionale di quest'offerta, ci saremmo aspettati di poter sfruttare meccanismi di sicurezza più evoluti rispetto alla tradizionale coppia costituita da username (che tra l'altro è quasi sempre uguale all'indirizzo email aziendale) e password. Il servizio Business punta sulla semplificazione e l'integrazione dell'accesso alle informazioni aziendali, ed è quindi un obiettivo delicato. Evernote non offre neppure un log degli accessi che permetta di evidenziare in modo semplice eventuali connessioni non autorizzate; esiste un Registro Attività, ma è stato pensato più per il debugging che per la consultazione da parte degli utenti. L'azienda comunque ha annunciato di aver accelerato i piani di sviluppo per l'introduzione dell'autenticazione a due fattori, anche a causa di un attacco, avvenuto alla fine di febbraio, che ha richiesto il reset delle password di tutti gli utenti. Evernote Business in definitiva è un ottimo strumento, ricco di funzioni e tagliato su misura per le aziende: non si tratta però di un servizio economico (costa più del doppio rispetto all'abbonamento Premium) e, soprattutto, non prevede sconti all'aumentare del numero di utenti attivati. •